



Piano di Miglioramento 2017/18

ORIS00800B I.I.S. "G. A. PISCHEDDA"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Confrontare i livelli raggiunti attraverso prove per classi parallele al fine di una piena condivisione degli strumenti di progettazione e valutazione	Sì	
	Potenziare le "alleanze formative" sul territorio con il mondo del lavoro e con quello degli studi.	Sì	
	Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate e la diffusione della didattica innovativa, integrata dall'uso del digitale.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Realizzare alcuni spazi monitorati per lo studio personale degli studenti.	Sì	
	Sperimentare l'uso didattico delle aule-laboratorio	Sì	
	Potenziare l'azione didattica perché sia sempre più coerente con le competenze richieste dal sistema universitario e dal mondo del lavoro. Incoraggiare la formazione orientata alla didattica innovativa, al fine di realizzare una didattica funzionale al successo scolastico.	Sì	Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Sostenere la cultura del miglioramento continuo, attraverso il confronto e la condivisione di buone pratiche fra docenti. in sostituzione delle aule-classe.		

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Confrontare i livelli raggiunti attraverso

prove per classi parallele al fine di una piena condivisione degli strumenti di progettazione e valutazione	4	3	12
Potenziare le "alleanze formative" sul territorio con il mondo del lavoro e con quello degli studi.	4	3	12

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
-----------------------	-------------	---------	----------

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
-----------------------	-------------	---------	----------

Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate e la diffusione della didattica	3	4	12 innovativa, integrata dall'uso del digitale.
---	---	---	---

Realizzare alcuni spazi monitorati per lo studio personale degli studenti.	3	3	9
--	---	---	---

Sperimentare l'uso didattico delle aule-laboratorio in sostituzione delle aule-	3	3	9 classe.
---	---	---	-----------

Potenziare l'azione didattica perché sia sempre più coerente con le competenze richieste dal sistema universitario e dal mondo del lavoro.	3	4	12
--	---	---	----

Incoraggiare la formazione orientata alla didattica innovativa, al fine di funzionale al successo scolastico.	3	4	12 realizzare una didattica
---	---	---	-----------------------------

Sostenere la cultura del miglioramento continuo, attraverso il confronto e la pratiche fra docenti.	3	4	12 condivisione di buone
---	---	---	--------------------------

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Confrontare i livelli raggiunti attraverso prove	Incrementare la		

per classi parallele percentuale degli Risultati scolastici prove, suddivise per discipline, classi e corsi strumenti di valutazione delle al fine di una piena alunni che
 Report di valutazione delle al fine di una piena alunni che
 Risultati scolastici prove, suddivise per
 conseguono discipline, classi e corsi strumenti di
 risultati positivi
 condivisione degli conseguono discipline, classi e corsi strumenti di
 progettazione e valutazione

processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziare le le conoscenze "alleanze apprese al fine di formative" sul stabilire obiettivi territorio con il professionali mondo del lavoro e realistici con quello degli studi.	- Consentire che gli studenti pianifichino le proprie attività future, utilizzando acquisire agli studenti un maggior livello di consapevolezza delle proprie capacità	- Numero di aziende coinvolte nell'alternanza scuola-lavoro - Numero di incontri con le realtà produttive locali - Efficacia percepita dagli allievi rispetto all'attività svolta di alternanza scuola-lavoro	Questionario sui risultati conseguiti durante l'attività di alternanza scuola -lavoro
Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate e la diffusione della didattica innovativa, integrata dall'uso del digitale.	Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi	- Risultati scolastici - - Gradimento docenti e studenti	-Schede di valutazione -Questionari
Realizzare alcuni spazi monitorati per lo studio personale degli studenti.	- Creare ambienti accoglienti affinché non vi sia una netta cesura tra lavoro d'aula e attività (anche negli sostegno e potenziamento) formale e informale della stessa classe e allievi dell'istituto	- Frequenza degli allievi spazi predisposti	Registrazione presenze
Sperimentare l'uso didattico delle aule-laboratorio in sostituzione delle	Incrementare la percentuale degli conseguono	- Risultati scolastici. - - Gradimento: livello di alunni che interazione sociale tra pari e	- Rubriche di valutazione - - Questionari

tra docenti e allievi

aule-classe.

risultati positivi

Obiettivo di			
processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Potenziare l'azione didattica perché sia sempre più nei test d'ingresso.	- Migliori risultati		
coerente con le competenze richieste dal sistema lavorativa universitario e dal mondo del lavoro.	- Maggiore coerenza tra corso per l'università di studi e scelta	- Risultati nei test di ingresso	Numero di ragazzi che supera il test d'ingresso per l'università
Incoraggiare la formazione orientata alla didattica innovativa, al fine di realizzare una didattica funzionale al successo scolastico.	Diffusione di best practice tra i docenti, basate su un'azione sistematica di riesame e rimodulazione dei percorsi di apprendimento, anche alla luce delle nuove tecnologie, coerenti con gli obiettivi di competenza - disciplinari e di cittadinanza elaborati dalla nostra Scuola	- Partecipazione ad attività di aggiornamento specifiche Gradimento docenti	- Numero docenti partecipanti a corsi di aggiornamento Sondaggio
Sostenere la cultura del miglioramento continuo,	Potenziamento delle competenze educativodidattiche dei	Partecipazione a momenti di condivisione e confronto fra	Numero docenti partecipanti alle riunioni

attraverso il confronto e la condivisione di buone pratiche fra docenti. docenti, attraverso il confronto insegnanti. Realizzazione moduli e attività didattiche per u.d.a. per competenze continue tra docenti. Realizzazione di attività didattiche per competenze continue tra docenti.

Obiettivo di

OBIETTIVO DI PROCESSO: #48363 Confrontare i livelli

raggiunti attraverso prove per classi parallele al fine di una piena condivisione degli strumenti di progettazione e valutazione

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborare prove comuni ai diversi indirizzi dell'Istituto nel quadro dello sviluppo e valutazione delle competenze chiave europee
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attuare un costante monitoraggio degli apprendimenti; Implementare modalità comuni di valutazione ed elaborazione dei dati; Sviluppare la cultura della valutazione: utilizzare, cioè, il dato valutativo per progettare il miglioramento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore efficacia degli strumenti di progettazione di una didattica per competenze. Maggiore omogeneità nella valutazioni degli studenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Creazione di occasioni di confronto professionale. Potenziamento delle competenze educativo-didattiche dei docenti, attraverso il confronto attività periodico tra docenti. Maggiore condivisione di riflessioni e analisi critiche dell'azione educativa intrapresa.</p>	<p>1) Comma 7 dell'art. 1 della legge 107: - Lettera i.: Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. 2) Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative: "Orizzonte" 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri periodici in sede dipartimentale e somministrazione di prove per classi parallele
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Attività strumentali alle azioni di miglioramento
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure

Tipologia di attività
Numero di ore aggiuntive presunte
Costo previsto (€)
Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Somministrazione prove per classi parallele								Sì - Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2018
Indicatori di monitoraggio del processo	Risultati degli alunni
Strumenti di misurazione	Rubriche di valutazione competenze
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14259 Potenziare le “alleanze formative” sul territorio con il mondo del lavoro e con quello degli studi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Calibrare la preparazione degli allievi rispetto alle esigenze del mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi intensificando il monitoraggio delle attività e la corrispondenza di queste ultime con quanto previsto dalle rispettive figure professionali
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Maggior carico di lavoro per il personale
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Più agevole inserimento nel mondo del lavoro e nella prosecuzione degli studi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	-Acquisizione da parte della scuola di un ruolo di intermediario, di cerniera, fra il mondo produttivo e gli studenti. -favorire l'acquisizione da parte degli studenti di una mentalità imprenditoriale
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nel conciliare i percorsi di alternanza scuola lavoro con le attività didattiche già programmate
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	-Acquisizione da parte della scuola di un ruolo di intermediario, di cerniera, fra il mondo produttivo e gli studenti. -Favorire l'acquisizione da parte degli studenti di una mentalità imprenditoriale
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Attraverso la piattaforma Fixo la scuola sarà un punto di riferimento per chi cerca lavoro e un valido supporto per chi cerca specifiche professionalità attraverso la messa in trasparenza delle competenze
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Più agevole inserimento nel mondo del lavoro
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Azione prevista

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro attraverso la stipula di convenzioni fra le realtà lavorative presenti nel territorio e la Scuola

Azione prevista	Promozione di incontri con le realtà produttive presenti nel territorio
Azione prevista	Riproposizione del progetto FIXO
Azione prevista	Realizzazione di imprese formative simulate
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Calibrare meglio la preparazione degli allievi rispetto alle esigenze del mondo del lavoro
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Maggior carico di lavoro per il personale
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Favorire l'acquisizione per gli studenti di una mentalità imprenditoriale
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
--	---

Ruolo nuovo della scuola: - Apertura aperta al territorio, - Lettera q: definizione di un sistema di della scuola alle realtà produttive locali orientamento 2) Manifesto del movimento delle - Supporto all'incontro tra domanda e offerta di lavoro - Valorizzazione delle competenze degli allievi

1) Comma 7 dell'art. 1 della legge 107: - Lettera k : scuola
Avanguardie Educative: "Orizzonte 5: Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
"Orizzonte" 6 : Investire sul "capitale umano"

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	- Docenti referenti dell'attività di alternanza scuola lavoro - Docenti referenti dell'impresa formativa simulata -Docenti tutor durante l'attività di stage
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
	Supporto amministrativo/organizzativo
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività

Pianificazione delle attività

	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Monitoraggio										Sì - Giallo
Impresa formativa simulata				Sì - Giallo		Sì - Giallo		Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Progetto FIXO				Sì - Giallo		Sì - Giallo				
Atenei regionali					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		
Incontri con realtà produttive presenti			Sì -			Sì -		Sì -		
Incontri presso gli			Giallo			Giallo		Giallo		
		Sì - Giallo		Sì - Giallo	Sì - Giallo		Sì - Giallo	Sì - Giallo		
nel territorio										
Alternanza scuola /lavoro										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018
Indicatori di monitoraggio del processo	Competenze acquisite dagli allievi
Strumenti di misurazione	Schede di valutazione Sondaggio sui risultati conseguiti durante le attività di alternanza scuola-lavoro
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #28794 Potenziare le competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso il debate e la diffusione della didattica innovativa, integrata dall'uso del digitale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Diffondere la sperimentazione del debate e dell'approccio flipped classroom, coinvolgendo i singoli docenti anche attraverso mirati corsi di formazione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	-Riduzione dell'approccio passivo nei confronti dei percorsi didattici da parte degli allievi. -Incremento di motivazione all'apprendimento, anche attraverso l'uso della didattica multimediale -Innalzamento dei livelli di prestazione degli allievi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Le famiglie e gli studenti potrebbero non comprendere appieno le finalità di un'azione didattica "non tradizionale", specie nel caso di risultati non positivi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Quest'azione dovrebbe rendere la didattica più motivante, coinvolgente e aderente ai bisogni degli allievi, migliorare la maturazione delle competenze e aumentare la percentuale degli studenti che raggiunge valutazioni positive
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Una didattica innovativa comporta una sperimentazione prolungata nel tempo e una immutata motivazione ad innovarsi: ciò potrebbe non avverarsi e aumentare il distacco tra i docenti a favore e quelli avversi all'innovazione
Azione prevista	Progettare, relativamente alle Lingue straniere, forme di allineamento o potenziamento delle competenze, compatibilmente con le risorse umane assegnate all'istituto
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle competenze in ambito linguistico
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
	Miglioramento delle competenze in ambito linguistico.

Effetti positivi all'interno della

scuola e lungo termine Diminuzione sostanziale della percentuale dei risultati negativi al termine dell'anno scolastico

Effetti negativi all'interno della

scuola e lungo termine

Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)****Caratteri innovativi dell'obiettivo****Connessione con il quadro di riferimento di cui in****Appendice A e B**

La nostra azione innovativa, iniziata con l'adesione al movimento Avanguardie Educative, e la conseguente sperimentazione del debate e del flipped classroom, è orientata alla trasformazione della didattica, di matrice ancora comportamentista, a favore di un approccio costruttivista, che renda 1) Comma 7 dell'art. 1 della legge 107: - Lettera h.: l'allievo maggiormente partecipa e Sviluppo delle competenze digitali degli studenti - Lettera i. responsabile del proprio processo di Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle apprendimento, migliori le competenze attività di laboratorio - Lettera n. Valorizzazione di percorsi disciplinari e quelle di cittadinanza e formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni 2) sviluppi in modo consapevole le Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative: competenze digitali. In particolare, la "Orizzonte" 1: Trasformare il modello trasmissivo della sperimentazione del Debate mira a scuola "Orizzonte" 2: Sfruttare le opportunità offerte dalle potenziare negli alunni la capacità di ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di imparare a discutere e argomentare insegnare, apprendere e valutare efficacemente e consente loro di consolidare e comprendere più a fondo temi e questioni basilari delle diverse materie oggetto di studio; tende a favorire la pratica di un uso critico del pensiero, incoraggia il lavoro di gruppo, facilita l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali****Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
	Formazione e sperimentazione didattica

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Attività strumentali alle azioni di miglioramento
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Migliorare l'approccio didattico, anche attraverso la sperimentazione del debate e del flipped classroom		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
Potenziamento delle competenze in Lingua straniera			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018
Indicatori di monitoraggio del processo	Gradimento studenti
Strumenti di misurazione	Sondaggio
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	30/01/2018
Indicatori di monitoraggio del processo	Prove comuni
Strumenti di misurazione	Griglie di valutazione
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #28797 Realizzare alcuni spazi monitorati per lo studio personale degli studenti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine

Potenziare il senso di appartenenza e di affezione alla nostra Scuola

Uso improprio degli strumenti multimediali

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Attività strumentali alle azioni di miglioramento
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Realizzare alcuni spazi monitorati dal personale ausiliario per lo studio personale degli studenti			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018
Indicatori di monitoraggio del processo	Monitoraggio delle attività svolte
Strumenti di misurazione	- Registrazione presenze - Interviste o sondaggi
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #28795 Sperimentare l'uso didattico delle aule-laboratorio in sostituzione delle auleclasse.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Trasformare, mediante il riadattamento mirato di spazi e metodologie didattiche, le tradizionali aule-classe in aule laboratorio attrezzate all'apprendimento attivo e alla sperimentazione disciplinare
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	1. Favorire il frequente cambiamento di ambienti didattici attrezzati nell'arco del tempo scuola, allo scopo di capitalizzare le ricadute positive 2. Incrementare la motivazione all'apprendimento mediante l'uso di strategie
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	1. Criticità derivanti dalla incompleta preparazione di alcuni docenti sulle strategie della didattica laboratoriale 2. Criticità derivanti dalla necessità degli studenti di spostarsi tra le varie aule-laboratorio
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La didattica laboratoriale comporta consistenti incrementi di qualità sia delle conoscenze acquisite che delle competenze sviluppate. Essa stimola la motivazione dello studente e sviluppa in lui una positiva immagine dell'apprendimento

Tipologia di attività	Attività a servizio della sperimentazione
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Trasformare, mediante il riadattamento mirato di spazi e metodologie didattiche, le tradizionali aule in aule laboratorio attrezzate all'apprendimento attivo e alla sperimentazione disciplinare	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2018
Indicatori di monitoraggio del processo	Risultati scolastici II quadrimestre
Strumenti di misurazione	- Valutazioni sommative; - Questionari somministrati a campione significativo di studenti e docenti
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #28798 Potenziare l'azione didattica perché sia sempre più coerente con le competenze richieste dal sistema universitario e dal mondo del lavoro.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontri con i docenti universitari, referenti dell'orientamento dei vari Atenei per la presentazione agli studenti dell'offerta formativa del loro Ateneo. Visita delle Facoltà in occasione delle giornate dell'Open Day
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Emersione e valorizzazione delle attitudini e aspettative degli studenti, confortati dalla presenza di professionisti del campo
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine Crescente capacità di autovalutazione e di prefigurazione del proprio futuro lavorativo

Possibile percezione, da parte dei docenti e degli studenti

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine di una "interruzione" delle attività didattiche nel periodo preposto allo svolgimento del progetto

Azione prevista	Incontri con la Guardia di Finanza, i Carabinieri, l'Aeronautica Militare, la Marina Militare e la Guardia Costiera che, oltre a presentare la loro offerta formativa, compiono un'opera di sensibilizzazione verso le problematiche sociali e giovanili
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Emersione e valorizzazione delle attitudini e aspettative degli studenti, confortati dalla presenza di professionisti del campo
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Scoperta di nuove realtà lavorative
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibile percezione, da parte dei docenti e degli studenti di una "interruzione" delle attività didattiche nel periodo
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Emersione e valorizzazione delle attitudini e aspettative degli studenti, confortati dalla presenza di professionisti del campo
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creazione di banca dati relativa alle scelte compiute dagli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Conoscenza del mondo universitario
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile disorientamento degli studenti rispetto alla molteplicità delle proposte formative

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine

Scelta dei percorsi universitari compiuta con maggiore consapevolezza e sicurezza

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Nessuno

preposto allo svolgimento del progetto

Azione prevista

Monitoraggio delle scelte universitarie o di inserimento nel mondo del lavoro degli alunni delle classi quinte

Azione prevista

Progetto Unisco: strumento per rafforzare e istituzionalizzare il rapporto tra Scuola e Università, favorendo un'integrazione tra attività formative scolastiche e attività formative di base dei primi anni dei corsi di laurea universitari

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Connessione con il quadro di riferimento di cui in

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Appendice A e B

Svolgimento di attività di orientamento

1) Comma 7 dell'art. 1 della legge 107: Lettera a: Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; Lettera b: Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni Lettera c: Definizione di un sistema di orientamento. 2)

finalizzate alla conoscenza di sé e delle

Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative:

proprie attitudini della società della conoscenza "Orizzonte" e: Investire sul "capitale umano"

"Orizzonte" d: Riconnettere i saperi della scuola e i saperi ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

“Orizzonte” f: Promuovere l’innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali Docenti	
Tipologia di attività	Programmazione didattica centrata sul carattere orientante delle discipline
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali Personale ATA	
Tipologia di attività	Attività strumentali alle azioni di miglioramento
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali Altre figure	
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri Università					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		
Incontri Istituzioni Militari					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo			
Progetto Unisco			Sì - Giallo		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non
- conclusa Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazio 30/10/2018	
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di ragazzi che supera il test d'ingresso all'università
Strumenti di misurazione	Sondaggio
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazio 02/09/2018	
Indicatori di monitoraggio del processo	Rilevamento della scelta post-diploma
Strumenti di misurazione	Sondaggio statistico per successiva creazione Banca dati
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazio 30/06/2018	
Indicatori di monitoraggio del	Analisi dei bisogni formativi degli allievi, finalizzati alla

processo	frequenza dei corsi universitari
Strumenti di misurazione	Questionari
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44146 Incoraggiare la formazione orientata alla didattica innovativa, al fine di realizzare una didattica funzionale al successo scolastico.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle conoscenze teoriche e pratiche relative alla didattica digitale e potenziamento delle competenze dei processi di insegnamento, ottenuti anche attraverso azioni formative per i docenti di carattere metodologico e didattico
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Potrebbe aumentare il divario tra docenti propensi a sperimentare, e portare a sistema, nuove pratiche didattiche e docenti ancorati ad approcci esclusivamente tradizionali
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Una nuova progettualità didattica comporta lo sviluppo di metodologie condivise sia dal corpo docente che dagli studenti. Quest'azione dovrebbe rendere la didattica più motivante, coinvolgente e aderente ai bisogni degli allievi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Una didattica innovativa comporta una sperimentazione prolungata nel tempo e una immutata motivazione ad innovarsi: ciò potrebbe non avverarsi e aumentare il distacco tra i docenti a favore e quelli avversi all'innovazione

Azione prevista	Avvio di promozione di best practice tra i docenti, basate su un'azione sistematica di riesame e rimodulazione dei percorsi di apprendimento, coerenti con gli obiettivi di competenza - disciplinari e di cittadinanza - elaborati dalla nostra Scuola
------------------------	---

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Introduzione e sperimentazione delle tecnologie e della didattica integrata dai nuovi strumenti e ausili informatici	1) Comma 7 dell'art. 1 della legge 107: - Lettera h.: Sviluppo delle competenze digitali degli studenti - Lettera i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - Lettera n. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni 2) Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative: "Orizzonte" 1: Trasformare il modello trasmissivo della scuola "Orizzonte" 2: Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	- Partecipazione alle attività di aggiornamento; - Sperimentazione di nuove metodologie nell'attività didattica.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Attività strumentali alle azioni di miglioramento
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure

Tipologia di attività
Numero di ore aggiuntive presunte
Costo previsto (€)
Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Incontri di formazione					Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazio	30/06/2018
Indicatori di monitoraggio del processo	- Partecipazione ad attività di aggiornamento specifiche
Strumenti di misurazione	Rilevazione adesione docenti a percorsi di aggiornamento
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #44147 Sostenere la cultura del miglioramento continuo, attraverso il confronto e la condivisione di buone pratiche fra docenti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Implementazione dell'attività dei Dipartimenti attraverso la costituzione di gruppi di lavoro e individuazione dei referenti per ogni singola disciplina; condivisione di materiale didattico al fine di promuovere una didattica per competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore condivisione degli strumenti di progettazione e valutazione in seno ai diversi Dipartimenti disciplinari
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore efficacia degli strumenti di progettazione di una didattica per competenze. Maggiore omogeneità nella valutazioni degli studenti
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Creazione di occasioni di confronto professionale a carattere non occasionale. Potenziamento delle competenze educativo-didattiche dei docenti. Maggiore condivisione di riflessioni e analisi critiche dell'azione educativa intrapresa.	1) Comma 7 dell'art. 1 della legge 107: - Lettera i.: Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. 2) Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative: "Orizzonte" 6: Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (apprendimento tra pari) "Orizzonte" 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali Docenti	
Tipologia di attività	- Partecipazione, e confronto periodico, alle attività di Dipartimento. Realizzazione di una didattica per competenze. Sperimentazione di nuove metodologie nell'attività didattica
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali Personale ATA	
Tipologia di attività	Attività strumentali alle azioni di miglioramento
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali Altre figure	
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Confronto e condivisione di buone pratiche fra docenti	Sì - Verde		Sì - Giallo				Sì - Giallo		Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione 30/06/2018	
Indicatori di monitoraggio del processo	Partecipazione a momenti di condivisione e confronto fra docenti. Realizzazione moduli e u.d.a. per competenze
Strumenti di misurazione	Numero docenti partecipanti alle riunioni periodiche.
Criticità rilevate	Realizzazione attività didattiche per competenze
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Migliorare i risultati conseguiti nelle seguenti quattro discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze
Priorità 2	Consolidare e rafforzare le competenze relative allo "spirito di iniziativa e imprenditorialità".

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli stude Risultati scolastici

Traguardo della sezione 5 del RAV	Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi nelle seguenti discipline: Italiano, Inglese, Matematica, Scienze
Data rilevazione	30/06/2018
Indicatori scelti	Valutazioni finali
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati conseguiti dagli alunni
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Esiti degli stude Competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo della sezione 5 del RAV	Far sì che gli alunni siano in grado di progettare le proprie attività future, utilizzando le conoscenze apprese al fine di stabilire obiettivi professionali realistici
Data rilevazione	30/06/2018
Indicatori scelti	- Schede di valutazione a conclusione dello stage - Questionario dopo incontri con realtà produttive
Risultati attesi	
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Maggiore discernimento nella scelta dell'attività lavorativa

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione- Consigli di Classe - Dipartimento - Collegio docenti

Persone coinvolte	- Corpo docenti - Personale ATA
Strumenti	- Riunioni periodiche programmate - Comunicazioni sito Internet della scuola
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Metodi: Diffusione informazione attività di miglioramento. Strumenti: Circolari - Docenti - Alunni Sito Internet dell'Istituto		Fine anno scolastico

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Metodi: Diffusione informazioni attività di miglioramento Strumenti: - Sito della scuola - Testate giornalistiche locali	- Genitori - Territorio locale e nazionale	Diffusione annuale attività

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Rosella Uda	Dirigente scolastico. Presidente
Maria Stella Gulmanelli	Membro effettivo quale componente la "Commissione Qualità e Sperimentazione"
Giuseppe Ibba	Presidente del Consiglio d'Istituto e rappresentante dei genitori
Sandra Tanda	D.S.G.A.
Andrè Manca l'orientamento	Membro effettivo in qualità di funzione strumentale per
	Membro effettivo in qualità di funzione strumentale per la gestione e attuazione del P.O.F., monitoraggio, valutazione
Antonio Michele Pinna	Membro effettivo in qualità di funzione strumentale per "Interventi e servizi per gli studenti"
Paola Pintus	Membro effettivo in qualità di funzione strumentale per l'orientamento

Salvatorangelo Urgu	Membro effettivo in qualità di funzione strumentale per "Interventi e servizi per gli studenti: convivito e semiconvitto"
Iso Gaetano Ledda	Membro effettivo quale componente la "Commissione Qualità e Sperimentazione"
Salvatore Antonio Obinu	Referente sperimentazione aule-laboratorio disciplinari
Maria Giuliana Demurtas	e autovalutazione dei percorsi didattici e del servizio scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o

altri membri della comunità

scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?

Sì

Se sì chi è stato coinvolto?

Genitori

Studenti ()

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

No

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì
